



IL PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

IL PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

LEONARDO DA VINCI è il Programma d'Azione dell'Unione Europea che si propone l'attuazione di una politica di formazione professionale. In Italia il programma è coordinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si avvalgono dell'assistenza tecnica dell'ISFOL.

Ad una prima fase del programma, attuata nel periodo 1995-1999, è seguita la fase attuale Leonardo da Vinci II (per il periodo 1 gennaio 2000-31 dicembre 2006) che si propone di sviluppare, attraverso la cooperazione transnazionale, la qualità, l'innovazione e la dimensione europea nei sistemi e nelle prassi di formazione professionale, contribuendo alla promozione di un'Europa della conoscenza.

Il programma attua gli orientamenti politici comunitari espressi nel Consiglio Europeo di Lussemburgo in coerenza con l'istituzione della seconda fase dei programmi Socrates e Gioventù per l'Europa.

Gli obiettivi generali sono:

- Promuovere le abilità e le competenze, in particolare dei giovani, nella formazione professionale iniziale;
- Migliorare la qualità della formazione professionale continua nonché l'acquisizione di abilità e competenze lungo l'arco della vita;
- Promuovere e rafforzare il contributo della formazione professionale al processo innovativo, al fine di migliorare la competitività e l'imprenditorialità.

Al Programma LEONARDO DA VINCI II possono accedere i partenariati conclusi tra operatori coinvolti nella formazione: imprese, parti sociali, università, autorità pubbliche e organismi di formazione pubblici e privati degli Stati membri della U.E., dei Paesi dello Spazio Economico Europeo nonché alcuni Paesi associati.

Per l'attuazione dei suddetti obiettivi, è possibile presentare proposte progettuali nell'ambito delle seguenti misure:

- **Mobilità transnazionale** di giovani e adulti
- **Progetti pilota** per favorire l'innovazione e la qualità della formazione
- Progetti per lo **sviluppo delle competenze linguistiche** nell'ambito della formazione professionale
- Sostegno allo **sviluppo di reti di cooperazione transnazionale** per facilitare lo scambio di esperienze e buone prassi
- Sviluppo e aggiornamento di **materiale di riferimento sulla formazione professionale**

Nello specifico per quanto attiene alla misura **Mobilità transnazionali** il programma sostiene progetti di **tirocini** rivolti a chi segue una formazione professionale iniziale, agli studenti universitari, ai neolaureati, ai lavoratori ed ai

giovani disponibili sul mercato del lavoro, nonché progetti di **scambi** di responsabili della formazione e formatori e **visite di studio**.

I **tirocini** Leonardo da Vinci intendono migliorare le competenze e l'occupabilità dei beneficiari attraverso esperienze di formazione e lavoro presso un organismo d'accoglienza in un altro paese e si differenziano a seconda dell'utenza coinvolta, come segue:

- Quelli rivolti a **persone che seguono una formazione professionale iniziale**, in particolare i giovani, presso imprese o istituti di formazione professionale, per una durata variabile dalle tre settimane ai nove mesi, e sono parte integrante del percorso di formazione professionale seguito nel paese di provenienza;
- Quelli rivolti a **studenti iscritti presso istituti d'istruzione superiore**, compresi coloro che seguono un dottorato di ricerca o frequentano un IFTS, che si svolgono presso imprese, per una durata da tre a dodici mesi;
- Quelli rivolti ai **giovani lavoratori, ai laureati recenti e ai giovani in fase di inserimento nel mercato del lavoro**, che si svolgono in imprese, per un periodo compreso tra i due e i dodici mesi.

Quest'ultimi, denominati progetti "**EUROMOBILITY – TGLAV Tirocini Giovani Lavoratori e Neolaureati**", sono nello specifico gli scambi promossi dal Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino in collaborazione con il C.E.P. Consorzio Europeo per la Formazione – Torino, il quale si occupa dell'individuazione dei partner stranieri su indicazione del Patto Territoriale e dell'organizzazione e della gestione dello scambio.

Gli **scambi** Leonardo da Vinci consentono di trasferire competenze, prassi e metodologie di formazione professionale innovative tra soggetti attivi nella formazione e nell'orientamento professionale, attraverso il confronto di esperienze maturate in paesi e contesti istituzionali differenti. Detti scambi possono durare da una a sei settimane e sono rivolti a:

- **Responsabili delle risorse umane nelle imprese, responsabili della programmazione e gestione di programmi di formazione professionale**, in particolare **formatori e specialisti dell'orientamento professionale**, e si svolgono tra imprese, da un lato, e organismi di formazione professionale incluse le università, dall'altro;
- **Ai formatori e tutori nel settore delle competenze linguistiche**, e si svolgono tra imprese, da un lato, e istituzioni specializzate nella formazione linguistica, comprese le università, o organismi di formazione professionale, dall'altro.

Le **visite di studio** avvengono tra responsabili della formazione professionale e affrontano temi proposti dalla Commissione Europea, al fine di stimolare lo scambio di esperienze e promuovere la conoscenza dei differenti sistemi e dispositivi di formazione professionale. Questa azione è di competenza del CEDEFOP.

Il progetto “EUROMOBILITY – TGLAV – Tirocini Giovani Lavoratori e Neolaureati

Il Programma LEONARDO DA VINCI – Tirocini Giovani Lavoratori e Neolaureati sostiene la Mobilità nei Paesi dell’Unione Europea ed è promosso per facilitare i rapporti tra formazione e sistema produttivo.

Obiettivi prioritari:

- migliorare la possibilità di occupazione e la coesione sociale dei giovani europei relativamente alle complesse dinamiche socio-economiche;
- sviluppare l’acquisizione di competenze trasversali di tipo professionale, linguistico e personale.

Professionalità e qualità del lavoro si misurano sempre di più sul terreno della flessibilità, creatività e disponibilità all’aggiornamento delle aziende e del lavoratore.

Il progetto “EUROMOBILITY – TGLAV” offre, nell’ambito del Programma LEONARDO DA VINCI, la possibilità di confrontarsi con uno stile di vita nuovo, una cultura ed un contesto sociale diversi vivendo per quattro mesi in un altro Paese. Un’esperienza “full-immersion” per scoprire nuove idee, persone ed idiomi, familiarizzare con i costumi e le usanze locali ed aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

Il progetto, promosso dal Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, gestito e coordinato dalla Soc. Zona Ovest di Torino s.r.l. e dal CEP di Torino, si prefigge di migliorare le attitudini e le capacità dei giovani offrendo loro la possibilità di acquisire una professionalità che, affiancata da una preparazione socio-linguistica, potrà essere spendibile sul territorio di riferimento.

Il Progetto EUROMOBILITY – TGLAV proposto dal Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino è aperto a giovani comunitari ed a giovani extracomunitari d’età compresa tra i 18 ed i 35 anni (compiuti), residenti nel territorio dei Comuni aderenti al Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, ovvero Alpignano, Buttigliera, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria, Villarbasse, occupati o in cerca d’occupazione, in possesso di una licenza media, di una qualifica professionale di 1° o di 2° livello, di un diploma di scuola superiore, di una laurea conseguita di recente e/o di un’esperienza professionale in tutti i settori lavorativi.

Il Progetto EUROMOBILITY – TGLAV prevede la realizzazione nei Paesi dell’Unione Europea di tirocini che interessano tutti i settori professionali, la cui durata di 4 mesi è così articolata:

1 mese di formazione linguistica

- La lingua studiata è quella del Paese ospitante.
- Il corso si configura quale strumento propedeutico allo svolgimento ottimale dello stage e come momento importante di socializzazione. La conoscenza della lingua del Paese per il quale si richiede il tirocinio non è indispensabile ma fortemente raccomandata per garantire un inserimento ottimale nell’azienda di stage.

3 mesi di stage in azienda

- L'obiettivo principale è l'inserimento nell'ambiente di lavoro del Paese ospitante per coglierne peculiarità ed affinità rispetto al Paese d'origine. Mediante lo strumento dello stage si offre ai giovani la possibilità di ampliare conoscenze ed orizzonti professionali promuovendo altresì una dimensione europea della mobilità. Lo stage è ricercato tenendo conto della formazione e/o dell'esperienza professionale del partecipante, cercando di valorizzarne competenze e personalità.
- Considerata la natura e le condizioni dello stage, in nessun caso il rapporto tra stagiaire ed azienda costituisce un rapporto di lavoro. Le aziende che accolgono in stage Giovani Lavoratori dimostrano la propria apertura e offrono un'occasione di contatti stimolanti e costruttivi. L'azienda non ha alcun obbligo od onere retributivo, previdenziale ed assicurativo nei confronti dello stagiaire.

L'accettazione dei candidati avviene tramite selezione. Lo scopo della selezione è la verifica delle motivazioni e dell'idoneità dei candidati al progetto.

L'organismo partner ospitante seleziona i candidati sulla base di un colloquio individuale in lingua e dopo aver verificato la disponibilità delle potenziali aziende/strutture ospitanti di stage.

L'organismo partner ospitante coordina il soggiorno e ne assicura l'organizzazione globale offrendo una serie di "servizi" di standard studentesco, funzionali al buon esito dell'esperienza complessiva: accoglienza, vitto e alloggio, stage lavorativo, formazione linguistica ed eventuale programma culturale, eventuali trasporti in loco, certificato di partecipazione.

La sovvenzione dell'Unione Europea per la realizzazione del tirocinio prevede la copertura delle seguenti spese:

- viaggio A/R (Italia / Paese d'accoglienza / Italia) in classe economica
- alloggio in mezza pensione a condizioni studentesche
- 4 settimane di formazione linguistica intensiva
- assicurazioni (INAIL, Infortunio e Responsabilità Civile)
- eventuale programma culturale
- eventuali trasporti in loco

Ogni partecipante deve provvedere a munirsi del Modello E 111 (estensione della copertura sanitaria ai Paesi UE) rilasciato gratuitamente dall'ASL d'appartenenza oppure di un'assicurazione privata.

La borsa erogata dalla U.E. a copertura dei costi sopra descritti ha un valore complessivo di circa Euro 3.225,00 a partecipante. I singoli comuni provvedono con risorse proprie ad integrare una quota di cofinanziamento pari ad Euro 774,00 a partecipante residente, a copertura in parte delle spese del partecipante stesso per Euro 556,00 ed in parte per spese relative ad organizzazione, gestione e rendicontazione del progetto sostenute dal C.E.P.

La sovvenzione è trasferita integralmente dall'ISFOL, Istanza Nazionale di Coordinamento del Programma Leonardo da Vinci, al Promotore CEP. Questi, ad esclusione dei costi relativi al viaggio e alle assicurazioni, destinerà l'importo all'Organismo partner ospitante per coprire le spese del soggiorno.

PATTO TERRITORIALE ZONA OVEST DI TORINO
ELENCO PARTECIPANTI AL PROGRAMMA LEONARDO SUDDIVISO PER COMUNE

Destinazione e periodo	INGHILTERRA 27 aprile 1998 25 luglio 1998	INGHILTERRA 29 marzo1999 20 maggio1999	IRLANDA 28 marzo 2000 24 giugno 2000	IRLANDA 9 aprile 2001 4 agosto 2001	SPAGNA 2 aprile 2002 28 luglio 2002	SPAGNA 7 gennaio 2003 30 aprile 2003	IRLANDA 13aprile 2003 07 agosto 2003	IRLANDA 11 gennaio 2004 8 maggio 2004	TOTALE Partecipanti suddivisi per Comune di residenza
Comune	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti	partecipanti
ALPIGNANO	1	3	2		2		1		9
BUTTIGLIERA ALTA	0					1			1
COLLEGNO	4	1	2	1	1	1	2	2	14
DRUENTO			1		1				2
GRUGLIASCO	2	1	1	1		2		1	8
PIANEZZA			1		1			2	4
RIVOLI	1	3	2	3		2	2	3	16
ROSTA							1	1	2
SAN GILLIO									0
VENARIA REALE			2	2	2	1	2	1	10
VILLARBASSE					1	1			2
TOTALI	8	8	11	7	8	8	8	10	68